



GENESI

La persona al Centro

BILANCIO

D'ESERCIZIO 2019

GENESI-IMPRESA SOCIALE-SOCIETA' COOP.SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	RODENGO SAIANO
Codice Fiscale	03480310170
Numero Rea	405690
P.I.	03480310170
Capitale Sociale Euro	474.965,17
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A111806

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.440	4.007
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.440	4.007
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.390	7.395
7) Altre	1.734.705	1.764.267
Totale immobilizzazioni immateriali	1.741.095	1.771.662
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	300.348	121.976
3) Attrezzature industriali e commerciali	145.354	181.812
4) Altri beni	110.759	152.247
Totale immobilizzazioni materiali	556.461	456.035
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	38.832	93.832
Totale partecipazioni (1)	38.832	93.832
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.478	2.728
Totale crediti verso altri	2.478	2.728
Totale Crediti	2.478	2.728
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	41.310	96.560
Totale immobilizzazioni (B)	2.338.866	2.324.257
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	69.388	68.468
Totale rimanenze	69.388	68.468
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	176.053	118.581
Totale crediti verso clienti	176.053	118.581
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.203	73.557
Totale crediti tributari	40.203	73.557
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.895	38.688
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.638	4.322
Totale crediti verso altri	49.533	43.010
Totale crediti	265.789	235.148
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	896.331	713.087
3) Danaro e valori in cassa	1.721	3.581
Totale disponibilità liquide	898.052	716.668
Totale attivo circolante (C)	1.233.229	1.020.284
D) RATEI E RISCONTI	8.695	24.272
TOTALE ATTIVO	3.583.230	3.372.820

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	474.965	550.385
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	326.261	320.534
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	562.587	549.798
Varie altre riserve	50.048	1.177
Totale altre riserve	612.635	550.975
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.397	19.088
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.473.258	1.440.982
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	160.314	144.746
Totale fondi per rischi e oneri (B)	160.314	144.746
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	108.941	121.958
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.556
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	30.556
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.575	72.149
Esigibili oltre l'esercizio successivo	552.741	512.087
Totale debiti verso banche (4)	697.316	584.236
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	430.077	332.825
Totale debiti verso fornitori (7)	430.077	332.825
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.802	43.979
Totale debiti tributari (12)	46.802	43.979
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	141.693	135.466
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	141.693	135.466

14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	489.496	483.660
Totale altri debiti (14)	489.496	483.660
Totale debiti (D)	1.805.384	1.610.722
E) RATEI E RISCONTI	35.333	54.412
TOTALE PASSIVO	3.583.230	3.372.820

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.789.193	4.709.845
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	91.471	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	53.512	47.042
Altri	47.682	29.689
Totale altri ricavi e proventi	101.194	76.731
Totale valore della produzione	4.981.858	4.786.576
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	554.252	578.719
7) Per servizi	674.251	697.932
8) Per godimento di beni di terzi	189.552	178.581
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.299.584	2.263.305
b) Oneri sociali	633.459	593.579
c) Trattamento di fine rapporto	148.576	160.048
e) Altri costi	53.135	12.923
Totale costi per il personale	3.134.754	3.029.855
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	125.158	108.817
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.490	119.420
Totale ammortamenti e svalutazioni	254.648	228.237
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-920	-6.480
13) Altri accantonamenti	20.000	20.000
14) Oneri diversi di gestione	36.085	39.978
Totale costi della produzione	4.862.622	4.766.822
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	119.236	19.754
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	698	2.326
Totale proventi diversi dai precedenti	698	2.326
Totale altri proventi finanziari	698	2.326

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	4.537	2.992
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.537	2.992
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-3.839	-666
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	56.000	0
Totale svalutazioni	56.000	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-56.000	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	59.397	19.088
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	59.397	19.088

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	59.397	19.088
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	3.839	666
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	63.236	19.754
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	20.000	20.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	254.648	228.237
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	56.000	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	330.648	248.237
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	393.884	267.991
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(920)	(6.480)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(57.472)	17.658
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	97.252	112.293

Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	15.577	(2.286)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(19.079)	(19.121)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	41.717	58.053
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	77.075	160.117
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	470.959	428.108
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(3.839)	(666)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(17.449)	(30.601)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(21.288)	(31.267)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	449.671	396.841
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(229.916)	(69.011)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(94.591)	(23.202)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(750)	(250)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(325.257)	(92.463)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	72.426	(44.607)
Accensione finanziamenti	10.098	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(72.462)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(25.554)	(55.968)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	56.970	(173.037)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	181.384	131.341
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio

Depositi bancari e postali	713.087	584.808
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.581	519
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	716.668	585.327
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	896.331	713.087
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.721	3.581
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	898.052	716.668
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale: si fa riferimento anche alla adeguata informativa contenuta nella relazione sulla gestione, confermando che non sono emerse significative incertezze circa i presupposti della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati sulla base dei seguenti criteri:

-Costi che la società ha sostenuto per la ristrutturazione dei locali adibiti a cucina, spogliatoi, bar e lavanderia, oltre a costi per l'adeguamento della cabina elettrica. Considerata la durata di 20 anni del periodo di affidamento della gestione della R.S.A Luigi Tilde Colosio, riteniamo corretto ammortizzare tali costi in un periodo corrispondente ai 20 anni,

-Costi sostenuti per la costruzione dell'edificio ad ampliamento della struttura per totali euro 2.021.611 sono ammortizzati in un periodo corrispondente alla durata della concessione della struttura che terminerà il 31/12/2036,

-Costi sostenuti per impianto e ampliamento della Comunità Residenziale di Gottolengo per un totale di euro 20.273 sono ammortizzati adottando la procedura che tenga conto dell'utilità futura stimata in 20 anni.

-Costi sostenuti per la realizzazione del progetto denominato "DI&SVI" (diversificazione e sviluppo) finalizzato allo studio, progettazione, avviamento e accreditamento del servizio territoriale "RSA Aperta",

"riconoscimento della Genesi Impresa Sociale come unica realtà della provincia a cui viene accreditato un nucleo Alzheimer integrale", "accreditamento del Centro Vita agli Anni". L'entità dell'investimento è di euro 91.470 il cui ammortamento è ritenuto congruo nell'arco di cinque anni.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati con aliquota del 20% annuo.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015 si rende noto che non vi sono spese di pubblicità o costi di ricerca iscritte in esercizi precedenti e per questo motivo non si è reso necessario ricorrere a riclassificazioni in ordine al rispetto dei requisiti di capitalizzazione e all'applicazione dell' OIC 29.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 8,34%-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%

Nella voce "Impianti" sono compresi gli impianti telefonici ammortizzati con aliquota del 15% mentre l'impianto elettrico continua ad essere ammortizzato con aliquota del 8,34% fissata in passato e ritenuta congrua.

Il costo delle immobilizzazioni non è stato rivalutato.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria da commentare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Tra le partecipazioni sono rappresentati i valori di capitale sottoscritti con cooperative e consorzi che operano in attività analoghe e affini all'attività della vostra società.

Nel rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c. in presenza di perdite durevoli di valore, si procede all'iscrizione prudenziale di un fondo svalutazione.

Partecipazioni non immobilizzate

No sono presenti partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Titoli di debito

Non vi sono titoli di debito classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'OIC 13 par. 22, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 applicando il metodo FIFO.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non vi sono crediti assistiti da garanzie reali.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non vi sono 'Imposte anticipate' iscritte in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Si segnala che:

la società è in impegnata a sostenere le proprie istanze avanti all'autorità giudiziaria del tribunale di Brescia che dovrà esprimersi in ordine alla causa intentata dalla società SELI, affidataria dell'appalto per la costruzione della nuova alla dell'immobile, per richiesta danni per ritardato pagamento per euro 329.912. Per contro la nostra società, in opposizione, ricorreva avanzando una richiesta di rimborso danni per difetti di costruzione e rimborsi spese per riparazioni per euro 259.464. Per questo si è ritenuto prudentemente ed equo, accantonare al fondo rischi una somma di euro 70.448, corrispondente alla differenza tra la posizione debitoria e creditoria, sottoposte al vaglio dell'organo giudicante, pari al probabile esborso che la nostra società potrebbe essere chiamata a rifondere.

E' iscritto un fondo oneri per Euro 37.757 (nel periodo precedente euro 22.189) costituito per la copertura dei costi di manutenzione da eseguire sull'immobile ricevuto in affitto dal Comune di Rodengo, al fine di onorare l'impegno alla restituzione del bene in locazione nello stato di buona conservazione.

In attesa che siano definite le circostanze e l'entità del rinnovo del contratto di lavoro della categoria, si è ritenuto di prudente ed equo conservare quanto accantonato precedentemente a copertura di oneri previsti per il personale dipendente per euro 52.109.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a fondo per trattamenti di quiescenza o obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non vi sono accantonati fondi per imposte anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015 [eliminare le parti non applicabili]

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non vi sono attività e le passività monetarie espresse in valuta diversa dall'euro.

Ristorni ai soci

Il consiglio di Amministrazione, in ordine alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi con i ricavi tipici della cooperativa, propone che sia deliberato quale ristorno ai soci lavoratori dipendenti l'importo di Euro 48.369,86 e soci lavoratori autonomi l'importo di Euro 500,00 da destinarsi esclusivamente mediante imputazione a Capitale Sociale.

Il criterio seguito per la quantificazione dei ristorni è stato individuato nel rispetto del principio "di parità di trattamento nei rapporti con i soci" ex art.2516 codice civile. In particolare, l'organo amministrativo, una volta verificata la copertura dei ristorni da parte dell'avanzo di gestione relativo alla sola attività con i soci, ha deciso di assegnare il ristorno a tutti i soci che hanno prestato attività lavorativa nella cooperativa attribuendo a ciascuno la medesima cifra di Euro 500,00 ragguagliati ai giorni dell'anno al netto dei giorni di assenza per malattia.

Il ristorno viene destinato ad aumento della quota di capitale sociale sottoscritta da ogni singolo socio mediante l'assegnazione di una quota di valore corrispondente al valore del ristorno.

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio 2019, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Quanto sopra è riassunto nel prospetto seguente:

a) retribuzioni soci lavoranti	Euro	2.557.133
b) retribuzioni totali	Euro	3.208.086

% attività svolta con i soci 79,71%

Limite ex art. 3 L. 142/2001 (30% retribuzioni soci)	Euro	767.139
Limite avanzo di gestione	Euro	86.300
Ristorno determinato	Euro	48.870

Dati sull'occupazione

L'organico è suddiviso come segue:

Impiegati al 31/12/2019 nr.8 al 31/12/2018 nr.8 variazione nr. 0

Operai al 31/12/2019 nr.144 al 31/12/2018 nr.142 variazione nr. 2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per le cooperative sociali.

Mutualità prevalente

Le cooperative sociali, oltre che dalle norme relative alle cooperative in genere, sono disciplinate dalla legge 8 novembre 1991 n.381. Rispettando tali norme, le cooperative sociali, sono considerate indipendentemente ai requisiti di cui all'art.2513 del codice civile (criteri di definizione della prevalenza) cooperative a mutualità prevalente (art.111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile).

Il costo dei dipendenti e liberi professionisti soci e non soci al lordo dei ristorni previsti si articola come segue:

	Costo totale	di cui soci	di cui non soci
Dipendenti	3.130.039	2.594.997	535.042
Liberi prof.	126.917	11.006	115.119
TOTALI	3.256.956	2.606.003	650.953
Percentuale soci	80,01%	percentuale non soci	19,99%

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.440 (€ 4.007 nel precedente esercizio), di cui € 2.440 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	4.007	-1.567	2.440
Totale crediti per versamenti dovuti	4.007	-1.567	2.440

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.741.095 (€ 1.771.662 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	54.297	0	81.345	0	2.170.429	2.306.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	46.902	0	81.345	0	406.162	534.409
Valore di bilancio	0	0	7.395	0	0	0	1.764.267	1.771.662
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.150	0	0	0	92.441	94.591
Ammortamento dell'esercizio	0	0	3.155	0	0	0	122.003	125.158
Totale variazioni	0	0	-1.005	0	0	0	-29.562	-30.567
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	56.447	0	81.345	0	2.262.870	2.400.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	50.057	0	81.345	0	528.165	659.567
Valore di bilancio	0	0	6.390	0	0	0	1.734.705	1.741.095

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.734.705 è così composta:

costi sostenuti per la realizzazione dell'ampliamento dell'immobile dedicato all'attività e realizzato su immobile di terzi in locazione, ammortizzati in un periodo corrispondente alla durata della concessione della struttura che terminerà il 31/12/2036, residuo da ammortizzare euro 1.652.896

Costi sostenuti per impianto e ampliamento della Comunità Residenziale di Gottolengo per un totale di euro 20.274 e residuo da ammortizzare di euro 8.632 ammortizzati in un periodo corrispondente alla durata della concessione della struttura,

Costi sostenuti per la realizzazione del progetto denominato "DI&SVI" (diversificazione e sviluppo) meglio descritto in premessa di euro 91.470 residuo da ammortizzare euro 73.177 ammortamento previsto in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 556.461 (€ 456.035 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	347.270	599.513	425.667	0	1.372.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	225.294	417.701	273.420	0	916.415
Valore di bilancio	0	121.976	181.812	152.247	0	456.035
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	220.069	7.852	1.994	0	229.915
Ammortamento dell'esercizio	0	41.697	44.310	43.482	0	129.489
Totale variazioni	0	178.372	-36.458	-41.488	0	100.426
Valore di fine esercizio						
Costo	4.390	567.339	607.365	423.271	0	1.602.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.390	266.991	462.011	312.512	0	1.045.904
Valore di bilancio	0	300.348	145.354	110.759	0	556.461

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 110.759 è composta da mobili, macchine elettroniche e automezzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria, da commentare ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 38.832 (€ 93.832 nel precedente esercizio).

Sono rappresentate quote di partecipazione al capitale sociale di cooperative e consorzi che operano in attività analoghe e affini all'attività della vostra società:

CG FINANCE SOC.COOP.SOCIALE	EURO	10.582
SOLCO BRESCIA CONSORZIO DI COOP.SOCIALI	EURO	1.500
INRETE.IT CONSORZIO DI COOP.SOCIALI	EURO	26.500
COOPERFIDI ITALIA	EURO	250
ALBOREA SOC.CCOP.SOCIALE ONLUS	EURO	0

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla sottoscrizione di un aumento di euro 1.000 della quota di partecipazione nella ALBOREA S.C.S.O sottoscritto durante l'esercizio al fine di sostenere patrimonialmente la partecipata. Tuttavia, il Consiglio di amministrazione, valutato, a fine esercizio, lo stato di difficoltà economico-finanziaria in cui riversa la società, ha ritenuto prudente ridurre il valore contabile iscrivendo la svalutazione totale della quota di euro 56.000.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	93.832	93.832
Valore di bilancio	93.832	93.832
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.000	1.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	56.000	56.000

Totale variazioni	-55.000	-55.000
Valore di fine esercizio		
Costo	94.832	94.832
Svalutazioni	56.000	56.000
Valore di bilancio	38.832	38.832

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.478 (€ 2.728 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	2.728		2.728		
Totale	2.728	0	2.728	0	0

	(Svalutazioni)/ R ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	-250	2.478		2.478
Totale	0	0	-250	2.478	0	2.478

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	2.728	-250	2.478	0	2.478	0
Totale crediti immobilizzati	2.728	-250	2.478	0	2.478	0

Partecipazioni in imprese controllate (art.2427 comma 1 nr.5 c.c.)

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate (art.2427 comma 1 nr.5 c.c.)

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	2.478	2.478
Totale		2.478	2.478

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine (art.2427 comma1 nr.6 ter c.c.)

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	CG FINANCE SOC. COOP. SOCIALE	10.582	0
	SOL.CO BRESCIA CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	1.500	0
	INRETE.IT CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	26.500	0
	COOPERFIDI ITALIA	250	0
	ALBOREA SOC.COOP. SOC ONLUS	56.000	0
Totale		94.832	0

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	DEPOSITI CAUZIONALI UTENZE	2.478	0
Totale		2.478	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 69.388 (€ 68.468 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	68.468	920	69.388
Totale rimanenze	68.468	920	69.388

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 265.789 (€ 235.148 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	204.727	0	204.727	28.674	176.053
Crediti tributari	40.203	0	40.203		40.203
Verso altri	35.895	313.638	349.533	300.000	49.533
Totale	280.825	313.638	594.463	328.674	265.789

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Nella voce "crediti tributari" sono rappresentati crediti compensabili per IVA euro 39.217, ritenute d'acconto euro 986, Ires euro 1144, acconti d'imposta euro 367.

Fra i crediti verso altri sono rappresentati:

--crediti Entro 12 mesi --Credito vs. soci per prestito sociale euro 32.803

--crediti Oltre 12 mesi --Credito verso Coop.Gruppo Fraternità	euro	300.000
Fondo Rischi su Crediti	euro	-300.000
Credito per contributo GSE	euro	13.638

I crediti verso soci per prestiti sociali, adottato per il decimo anno consecutivo, consolida l'iniziativa intrapresa con l'adozione del regolamento sui prestiti sociali deliberata dall'Assemblea Dei Soci in data 31 marzo 2009. Il regolamento adottato prevede oltre alle norme generali comuni a tutti gli utenti, una diversa regolamentazione riservata ai soci rispetto ai dipendenti:

- il tetto massimo di ogni intervento è di Euro 7500,00 per i soci e di Euro 5000,00 per i dipendenti,
- il Consiglio di Amministrazione deliberare l'erogazione del prestito e le condizioni. Lo stesso determina i tempi di rimborso che dovranno comunque essere sufficientemente brevi e non superiori a 6 anni per i soci e 4 anni per i dipendenti.

Il tasso d'interesse previsto fa riferimento al T.U.S. della Banca Centrale europea. nel 2019 si è applicato il 1,50% apportando nell'esercizio, interessi attivi pari a ad Euro 532,75.

Il rimborso avviene in rate mensili.

Non vi sono prestiti il cui rimborso si protrae oltre i cinque anni.

Fra i crediti oltre i 12 mesi risulta iscritto il credito verso la "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" per euro 300.000.

E' doveroso ribadire nel 2012 la società sottoscriveva un accordo con la società "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" il cui effetto prevedeva la parziale estinzione del credito originario di euro 650.000 mediante sottoscrizione di quote di partecipazione della stessa per euro 300.000, mentre la parte rimanente di euro 350.000 oltre interessi maturati al 31/12/2012 ed addebitati per euro 25.000, veniva estinta mediante cessione pro-solvendo dei crediti vantati da "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" verso la "Cooperativa Fraternità Verde" per euro 300.000 e verso "Cooperativa Fraternità Creativa" per euro 75.000. Il pagamento del credito nei confronti di "Cooperativa Fraternità Verde" risulta totalmente riscosso nel rispetto del piano di ammortamento del debito in rate semestrali iniziato in data 30 giugno 2013.

Il pagamento programmato del credito nei confronti di "Cooperativa Fraternità Creativa" iniziava in data 31 agosto 2014 con il pagamento della prima rata delle 37 rate previste dal piano di ammortamento concordato, il debito risulta estinto.

La quota di partecipazione nel capitale sociale di "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" poteva rappresentare un'opportunità per la "Genesis Impresa Sociale" di essere partecipe in qualità di socio sovventore nella realtà che si apprestava a nascere in seno al progetto di fusione di "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" con altre Cooperative del gruppo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	118.581	57.472	176.053	176.053	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.557	-33.354	40.203	40.203	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.010	6.523	49.533	35.895	13.638	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	235.148	30.641	265.789	252.151	13.638	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	176.053	176.053
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.203	40.203
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.533	49.533
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	265.789	265.789

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine (art.2427 comma 1 nr.6 ter c.c.)

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio)

Partecipazioni in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante.

Partecipazioni in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 898.052 (€ 716.668 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	713.087	183.244	896.331
Denaro e altri valori in cassa	3.581	-1.860	1.721
Totale disponibilità liquide	716.668	181.384	898.052

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 8.695 (€ 24.272 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.272	-15.577	8.695
Totale ratei e risconti attivi	24.272	-15.577	8.695

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	POLIZZE ASSICURATIVE R.C- R.C.O.	4.413
	IMPOSTA CONTRATTO AFFITTI	24
	CONTRATTI MANUTENZIONE BENI	699
	CONTRATTO REVISIONE CONF COOPERATIVE	1.547
	ONERISU FINANZIAMENTI	2.012
Totale		8.695

Oneri finanziari capitalizzati (art.2427 comma 1 nr.8 c.c.)

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non vi sono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che la società non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.473.258 (€ 1.440.982 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	550.385	0	0	0
Riserva legale	320.534	0	5.727	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	549.798	0	12.789	0
Varie altre riserve	1.177	0	48.871	0
Totale altre riserve	550.975	0	61.660	0
Utile (perdita) dell'esercizio	19.088	0	-19.088	0
Totale Patrimonio netto	1.440.982	0	48.299	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	75.420	0		474.965
Riserva legale	0	0		326.261
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		562.587
Varie altre riserve	0	0		50.048
Totale altre riserve	0	0		612.635
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	59.397	59.397
Totale Patrimonio netto	75.420	0	59.397	1.473.258

	Descrizione	Importo
	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.178
	RISERVA RISTORNI A CAPITALE	48.870
Totale		50.048

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	553.119	0	0	0
Riserva legale	290.399	0	30.135	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	482.496	0	67.302	0
Varie altre riserve	50.972	0	-49.795	0
Totale altre riserve	533.468	0	17.507	0
Utile (perdita) dell'esercizio	100.451	0	-100.451	0
Totale Patrimonio netto	1.477.437	0	-52.809	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.734	0		550.385
Riserva legale	0	0		320.534
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		549.798
Varie altre riserve	0	0		1.177
Totale altre riserve	0	0		550.975
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	19.088	19.088
Totale Patrimonio netto	2.734	0	19.088	1.440.982

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla

specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	474.965			0	0	0
Riserva legale	326.261		A) AUMENTO DI CAPITALE , B) COPERTURA PERDITE	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	562.587		A) AUMENTO DI CAPITALE, B) COPERTURA PERDITE	0	0	0
Varie altre riserve	50.048		A) AUMENTO DI CAPITALE	0	0	0
Totale altre riserve	612.635			0	0	0
Totale	1.413.861			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.178		A, B	0	0	0	
	RISERVA RISTORNI A	48.870		A	0	0	0	

	CAPITALE							
Totale		50.048						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (art.2427 bis comma 1 nr.1)

Non vi sono riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non vi sono riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 160.314 (€ 144.746 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	144.746	144.746
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	4.432	4.432
Totale variazioni	0	0	0	15.568	15.568
Valore di fine esercizio	0	0	0	160.314	160.314

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 108.941 (€ 121.958 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	121.958
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	148.576
Utilizzo nell'esercizio	161.593
Totale variazioni	-13.017
Valore di fine esercizio	108.941

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.805.384 (€ 1.610.722 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	30.556	-30.556	0
Debiti verso banche	584.236	113.080	697.316
Debiti verso fornitori	332.825	97.252	430.077
Debiti tributari	43.979	2.823	46.802
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	135.466	6.227	141.693
Altri debiti	483.660	5.836	489.496
Totale	1.610.722	194.662	1.805.384

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	30.556	-30.556	0	0	0	0
Debiti verso banche	584.236	113.080	697.316	144.575	552.741	0
Debiti verso fornitori	332.825	97.252	430.077	430.077	0	0
Debiti tributari	43.979	2.823	46.802	46.802	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.466	6.227	141.693	141.693	0	0
Altri debiti	483.660	5.836	489.496	489.496	0	0
Totale debiti	1.610.722	194.662	1.805.384	1.252.643	552.741	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso banche	697.316	697.316
Debiti verso fornitori	430.077	430.077
Debiti tributari	46.802	46.802
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.693	141.693
Altri debiti	489.496	489.496
Debiti	1.805.384	1.805.384

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	697.316	697.316
Debiti verso fornitori	430.077	430.077
Debiti tributari	46.802	46.802
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.693	141.693
Altri debiti	489.496	489.496
Totale debiti	1.805.384	1.805.384

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine (art.2427 comma 1 nr.6 c.c.)

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci (art.2427 comma 1 nr.19 bis c.c.)

I finanziamenti soci che alla chiusura dell'esercizio precedente ammontavano ad euro 30.556 sono stati totalmente rimborsati, con imputazione di oneri finanziari per euro 521,42.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	31/12/2019	0	0

Per far fronte all'impegno finanziario richiesto per la realizzazione dell'ampliamento del fabbricato, la società ha stipulato:

-un finanziamento chirografario con il Banco di Brescia Spa di euro 500.000 rimborsabile in 48 mesi con la rata del 18/05/2014 e completamente rimborsato entro l'esercizio in esame,

-la CGM Finance soc.coop.sociale (Banca Popolare Etica) ha rinnovato la linea di fido erogando un finanziamento di euro 220.000 al tasso di interesse Bce + 1,60% annuo, da rimborsare in 12 rate trimestrali di euro 18.333,33 con ultima rata prevista il 15/05/2022 rimborsato entro l'esercizio in esame.

-La Regione Lombardia ha approvato il Progetto nr.35039199 e con decreto nr.12466 del 20/12/2012 ha definitivamente riconosciuto il cofinanziamento per euro 800.000 a valere sulla linea di intervento nr.7 "Cooperazione del Fondo di rotazione per l'imprenditoria FRIM di cui alla DGR 11239/2010". L'erogazione si è perfezionata in data 23/04/2015 con periodo di preammortamento con addebito dei soli interessi fino al 30/06/2016, data nella quale sarà prevista la prima rata del rimborso. L'ultima rata è prevista il 31/12/2026. A fine esercizio il residuo debito ammonta ad euro 511.877 da rimborsare entro i prossimi 12 mesi euro 71.242 entro 5 anni euro 292.587 oltre i 5 anni euro 148.048.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Sono iscritti debiti per ritenute IRPEF relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori in qualità di sostituto d'imposta. Fra i debiti verso istituti di previdenza sono comprese ritenute su redditi di lavoro dipendente.

Nella voce "Debiti diversi" sono iscritti debiti verso dipendenti per salari e stipendi di competenza del mese di dicembre per euro 190.898, debiti per residuo ferie per euro 63.818, debiti verso soci per annullamento quote per euro 71.332, trattenute sindacali euro 482, debiti per caparre euro 151.124 altri debiti per euro 11.843.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015 La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale. Si ritiene infatti che la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo ed il tasso d'interesse desumibile dai contratti non differisce significativamente dal tasso di mercato.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	430.077	430.077	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	697.316	697.316	0	100,00

Debiti tributari	0	0	46.802	46.802	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	141.693	141.693	0	100,00
Totale	0	0	1.315.888	1.315.888	0	100,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 35.333 (€ 54.412 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	54.412	-19.079	35.333
Totale ratei e risconti passivi	54.412	-19.079	35.333

Composizione dei risconti passivi:

Fra i risconti passivi è iscritta la residua parte dei contributi a fondo perduto percepiti dalla Fondazione Bresciana e dalla Fondazione Cariplo a fronte della spesa sostenuta in sede di stat-up della Comunità Residenziale di Gottolengo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	RICAVI OSPITI RSA	2.029.919
	RICAVI OSPITI GOTTOLENGO	359.125
	RICAVI OSPITI CENTRO VITA AGLI ANNI	667.252
	RICAVI CDI	89.560
	RICAVI FKT	2.163
	RICAVI VISITE	69

	SPECIALISTICHE	
	RICAVI PRENOTAZIONI POSTI	9.996
	ACCREDITAMENTO REGIONALE	1.588.543
	RICAVI CATERING	42.637
	ABBUONI	-71
Totale		4.789.193

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	4.789.193
Totale		4.789.193

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 101.194 (€ 76.731 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	47.042	6.470	53.512
Altri			
Altri ricavi e proventi	29.689	17.993	47.682
Totale altri	29.689	17.993	47.682
Totale altri ricavi e proventi	76.731	24.463	101.194

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 674.251 (€ 697.932 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	122.110	21.316	143.426
Energia elettrica	143.013	1.924	144.937
Gas	70.874	-15.496	55.378
Acqua	52.578	16.463	69.041

Spese di manutenzione e riparazione	113.362	-25.794	87.568
Servizi e consulenze tecniche	47.347	-19.926	27.421
Compensi a sindaci e revisori	18.772	0	18.772
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	3.064	3.064
Pubblicità	1.450	-1.450	0
Spese e consulenze legali	0	2.600	2.600
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	47.918	15.943	63.861
Spese telefoniche	13.683	412	14.095
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.275	670	3.945
Assicurazioni	20.831	6.870	27.701
Spese di rappresentanza	15.723	-11.815	3.908
Spese di viaggio e trasferta	1.752	2.134	3.886
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	24.137	-19.989	4.148
Altri	1.107	-607	500
Totale	697.932	-23.681	674.251

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 189.552 (€ 178.581 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	167.488	1.585	169.073
Altri	11.093	9.386	20.479
Totale	178.581	10.971	189.552

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 36.085 (€ 39.978 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	113	-113	0
ICI/IMU	0	6.097	6.097
Imposta di registro	170	-75	95
Diritti camerali	455	10	465
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.925	-120	1.805
Oneri di utilità sociale	0	5.100	5.100
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.528	-1.505	23

Altri oneri di gestione	35.787	-13.287	22.500
Totale	39.978	-3.893	36.085

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione (art.2427 comma 1 nr.11 c.c.)

Non vi sono proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti (art.2427 comma 1 nr.12 c.c.)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

interessi e oneri per debiti vs. banche euro 4.016

interessi su finanziamento soci euro 521

Utili e perdite su cambi

Non vi sono valori e operazioni espresse in valuta diversa dall'euro.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità rilevante.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza rilevante.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non vi sono imposte sul reddito ne imposte correnti, differite e anticipate.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

In base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, che permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva, nulla da rilevare.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nulla da rilevare.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, in tema di riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, nulla da rilevare.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	144
Totale Dipendenti	152

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

nessun compenso agli amministratori,
compenso al Collegio Sindacale euro 18.772

	Sindaci
Compensi	18.772

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile: l'attività di revisione contabile del bilancio è attribuita al collegio sindacale, al quale sono stati erogati compensi pari ad Euro 18.772.

Raccolta di risparmio da parte dei soggetti non bancari

Il provvedimento della Banca D'Italia emanato il 8 novembre 2016, recante disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, finalizzato a rafforzare la tutela dei risparmiatori che prestano fondi ai soggetti diversi dalle banche, indica le informazioni essenziali, che le cooperative sociali con oltre 50 dipendenti, devono illustrare in ogni bilancio.

Le cooperative sociali possono effettuare raccolta di risparmio presso i propri soci, per un ammontare complessivo dei prestiti sociali entro il del limite del triplo del patrimonio senza garanzie reali finanziarie.

Si espongono le informazioni inerenti:

a) ammontare della raccolta presso soci al 31/12/2019 euro 0

patrimonio della società al 31/12/2019 euro 1.473.258

rapporto $(0.00 / 1.473.258) = 0\%$

b) considerato il rapporto al di sotto del triplo del patrimonio non sono richieste garanzie reali finanziarie;

c) la società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato ed il suo patrimonio non è soggetto a rettifica.

d) l'indice di struttura che emerge dal bilancio in esame è pari a 0,93 dato dal rapporto tra il patrimonio incrementato dei debiti a medio/lungo e l'attivo immobilizzato

rapporto: $0,93 = (1.473.258 + 697.316 / 2.338.866)$

"un indice di struttura finanziaria <1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società";

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, si precisa che la società non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

Per le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile si precisa che la società non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

Per le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile si precisa che la società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni

Nulla.....

Garanzie

Nulla

Passività potenziali

Nulla.....

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile: non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si precisa che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Si ritiene necessario sottolineare che con l'inizio del nuovo esercizio, l'intera collettività, ha dovuto confrontarsi col diffondersi a livello planetario, di una devastante pandemia causata da un nuovo virus sconosciuto, denominato COVID-19. Le conseguenze, sanitarie ed economiche, tuttora non quantificabili, influenzeranno la vita di ogni essere vivente.

Le strutture sanitarie che operano su tutto il territorio nazionale sono in gravi difficoltà nel mantenere linee di gestione sanitaria e di governance economica efficienti.

La Regione Lombardia, emanando direttive, circolari e linee guida di ogni sorte, ha imposto, il divieto di inserire nuovi ospiti a copertura di posti lasciati liberi, fatto salvo l'inserimento di pazienti affetti da COVID19. Il Consiglio di Amministrazione unitamente allo staff di direzione ha ritenuto doveroso tutelare l'integrità della struttura e proteggere l'attuale livello sanitario, imponendo il veto e negando questo tipo di soluzione. Purtroppo le conseguenze porteranno prevedibilmente ad una riduzione dei ricavi di circa 250.000 euro. Dobbiamo aggiungere che, durante questo primo periodo, la presenza degli operatori in servizio si è ridotta in media del 30% a causa di assenze per malattia. Ne consegue che per mantenere il livello di servizi, la società dovrà farsi carico di ulteriori costi per personale in sostituzione.

Anche i costi dei consueti DPI necessari a garantire i protocolli di sicurezza e igiene sanitaria porteranno ad un incremento di costo in funzione di prezzi di mercato fuori controllo o soggetti a chiara speculazione.

Nuovi protocolli di sicurezza imporranno procedure di sanificazione periodica della struttura a prezzi mai considerati in precedenza.

Ci aspetta un futuro impegnativo sotto ogni profilo, serviranno competenze, credibilità e capacità nella gestione soprattutto economico-finanziaria.

Tuttavia si ritiene che gli strumenti messi in campo e l'elevato profilo professionale dimostrato da ogni attore attivo nella società, consiglia ottimismo nel futuro.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

Strumenti finanziari derivati

Si conferma che la società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Regione Lombardia: contributo RSA	euro	1.482.766,94
Regione Lombardia: contributo CDI	euro	77.204,91
Regione Lombardia: contributo RSA aperta	euro	28.571,43
Comune di Rodengo Saiano: contributo spese erogazioni 5 per mille	euro	10.000,00 940,28
GSE - contributo	euro	23.504,58

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 59.397 come segue:

Euro 1.782 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art.11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;

Euro 17.819 al Fondo di Riserva Legale ex art.2536 del Codice Civile corrispondente la 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art.12 legge 907/77;

Euro 39.796 a Riserva Utili indivisibile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CAVAGNINI MASSIMO

Dichiarazione di conformità

IL SOTTOSCRITTO CAVAGNINI MASSIMO LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA GENESI IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA AI SENSI DELL'ART.47 DEL D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA A QUELLI CONSERVATI AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.

GENESI IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

*sede legale in via Biline,74/76-25050 RODENGO SAIANO (BS) C.F. e P. IVA 03480310170
sede secondaria via Pavone, 12 – 25023 Gottolengo (BS)
Albo Regionale Coop. Sociali Sezione A n. 497 – Albo Nazionale Società Coop. N. A111806*

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2019

Signori soci,

siete stati convocati in assemblea per prendere in esame ed approvare il bilancio della cooperativa chiuso al 31 dicembre 2019, così come vi è stato comunicato nell'avviso di convocazione.

Come sempre, prima di avviare le considerazioni sulla gestione economico patrimoniale, intendiamo ripercorrere in sintesi i più importanti fatti che hanno caratterizzato la vita della nostra cooperativa nel corso dell'anno, con particolare riguardo "ai benefici prodotti a vantaggio delle persone a cui favore opera la cooperativa, dei soci e della comunità territoriale", con ciò adempiendo alla previsione dell' art. 2545 del codice civile e anche dell'art. 2 della Legge 59/92.

L'art. 1 della legge 381/91 definisce le cooperative sociali come imprese aventi "lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini". Le società cooperative sociali, quindi, organizzano le proprie risorse per il perseguimento di finalità sociali e della promozione umana. Sottolineiamo che la nostra cooperativa ha proseguito la tutela dei cittadini in stato di bisogno, operando in specifico per offrire risposte alla popolazione anziana attraverso la loro cura socio-sanitaria-assistenziale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, in conformità con le previsioni statutarie, in recepimento dei provvedimenti di urgenza relativi alla prevenzione del contagio da Coronavirus Covid-19 e quindi, tra gli altri del DPCM 11.03.2020 e del Decreto Legge 17.03.2020, n.19 ed infine del DPCM 22.03.2020 ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite da motivi riconducibili alle problematiche riscontrate durante il periodo di lockdown e conseguenti restrizioni.

I dati di seguito riportati attestano il nostro impegno nel perseguire la mission aziendale e nel produrre esiti significativi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

I nostri servizi erogati nel 2019: **Residenza Socio Sanitaria Assistenziale (RSA) - Centro Diurno Integrato (CDI) –Comunità Residenziale per Anziani "Villa Giuseppina"- Poliambulatorio – Centro Vita agli Anni – RSA Aperta.**

I dati sottoesposti rappresentano una fotografia puntuale degli elementi che hanno caratterizzato i nostri ospiti e delle risorse umane inserite nei servizi (indicatori non finanziari)

Profilo ospiti RSA

SESSO	AL 1/1/19	INGRESSI	DIMISSIONI	AL 31/12/2019
UOMINI	19	12	11	20
DONNE	80	31	32	79
TOTALE	99	43	43	99

Percentuale di occupazione
Media delle presenze giornaliere

99,53 %
99,53 ospiti

Età ospiti presenti al 31.12.19 RSA

Età media degli ospiti presenti
al 31.12.19 RSA per nucleo

ETA'	31/12/2019
DAI 56 AI 60	0
DAI 61 AI 65	0
DAI 66 AI 70	3
DAI 71 AI 75	4
DAI 76 AI 80	9
DAI 81 AI 85	19
DAI 86 AI 90	29
DAI 91 AI 95	25
DAI 96 AI 100	9
DAI 101 AI 105	1
TOTALE	99

NUCLEO	UOMINI	DONNE
A	79,5	89,38
B	85,5	86,75
C	74,8	89,86
D	89	88,08
E	85	86,90
MEDIA	82,76	88,19

Classificazione ospiti della RSA dal 01.01.19 al 31.12.2019

Classificazione	Numero Ospiti
Classe 1 Sosia	70
Classe 2 Sosia	0
Classe 3 Sosia	39
Classe 4 Sosia	4
Classe 5 Sosia	8
Classe 6 Sosia	1
Classe 7 Sosia	15
Classe 8 Sosia	5
Totale	142

Profilo ospiti CDI

SESSO	AL 1/1/19	INGRESSI	DIMISSIONI	AL 31/12/2019
UOMINI	4	4	3	5
DONNE	9	12	8	13
TOTALE	13	16	11	18

Percentuale di occupazione
Media delle presenze giornaliere cdi

78,81 %
11,82 ospiti

Età ospiti presenti al 31.12.19 CDI

ETA'	31/12/2019
DAI 61 AI 65	1
DAI 71 AI 75	1
DAI 76 AI 80	3
DAI 81 AI 85	8
DAI 86 AI 90	3
DAI 91 AI 95	2
TOTALE	18

Profilo ospiti CENTRO VITA AGLI ANNI

SESSO	AL 1/1/19	INGRESSI	DIMISSIONI	AL 31/12/2019
UOMINI	5	3	7	1
DONNE	14	11	6	19
TOTALE	19	14	13	20

Percentuale di occupazione posto letto
Media delle presenze giornaliere

99,36 %
19,87 ospiti

Età ospiti presenti al 31.12.19
CENTRO VITA AGLI ANNI

Classificazione ospiti del Centro Vita agli Anni
dal 01.01.19al 31.12.2019

ETA'	31/12/2019
DAI 56 AI 60	0
DAI 61 AI 65	0
DAI 66 AI 70	1
DAI 71 AI 75	1
DAI 76 AI 80	1
DAI 81 AI 85	4
DAI 86 AI 90	5
DAI 91 AI 95	7
DAI 96 AI 100	1
DAI 101 AI 105	0
TOTALE	20

Classificazione	Anno 2019
Classe 1	5
Classe 2	0
Classe 3	11
Classe 4	2
Classe 5	3
Classe 6	2
Classe 7	9
Classe 8	1
TOTALE	33

Profilo servizi del POLIAMBULATORIO

Numero utenti servizio fisioterapici svolti
Numero utenti visite specialistiche svolte

n. 19
n. 1

Pranzo mensile con i Parenti dell’RSA n. 160

Pranzo mensile con i Parenti del Centro Vita agli Anni n. 51

Profilo ospiti COMUNITA’ RESIDENZIALE “VILLA GIUSEPPINA”

SESSO	AL 1/1/19	INGRESSI	DIMISSIONI	AL 31/12/2019
UOMINI	7	2	2	7
DONNE	17	9	9	17
TOTALE	24	11	11	24

Percentuale di occupazione posto letto 97,85 %

Media delle presenze giornaliere 23,48 ospiti

Età ospiti presenti al 31.12.19 COMUNITA’ RESIDENZIALE “VILLA GIUSEPPINA”

ETA'	31/12/2019
DAI 56 AI 60	0
DAI 61 AI 65	0
DAI 66 AI 70	2
DAI 71 AI 75	1
DAI 76 AI 80	3
DAI 81 AI 85	5
DAI 86 AI 90	6
DAI 91 AI 95	6
DAI 96 AI 100	1
DAI 101 AI 105	0
TOTALE	24

Profilo ospiti RSA Aperta

SESSO	AL 1/1/19	INGRESSI	DIMISSIONI	AL 31/12/2019
UOMINI	0	8	2	6
DONNE	0	21	9	12
TOTALE	0	29	11	18

Minuti lavorativi annui erogati

Rispetto ai criteri ed alle indicazioni recepite dalla delibera regionale n° 12618 del 7 aprile 2003, che stabilisce in n° **901 minuti settimanali** per ogni **ospite** presente in **RSA** e sul parametro dei 100 posti letto autorizzati, accreditati e contrattualizzati, rileviamo conseguentemente i 4.685.200 minuti totali minimi annuali di presenza delle figure professionali da impiegare nell’assistenza diretta alle persone ($901 \times 100 \text{ospite} \times 52 = 4.685.200$).

Rispetto ai criteri ed alle indicazioni recepite dalla delibera regionale n° 12618 del 7 aprile 2003, che stabilisce in n° **750 minuti settimanali** per ogni **ospite** presente nel **Centro Vita agli Anni** e sul

parametro dei 20 posti letto autorizzati, rileviamo conseguentemente i 780.000 minuti totali minimi annuali di presenza delle figure professionali da impiegare nell'assistenza diretta alle persone ($750 \times 20 \text{ospiti} \times 52 = 780.000$).

Rispetto ai criteri ed alle indicazioni recepite dalla delibera regionale n° 8494 del 22 marzo 2002 riferita al CDI, che stabilisce n. **34 minuti/ settimana del FKT, 34 minuti/settimana degli IP, n. 28 minuti/ settimana dell'animatore/educatore, n. 168 minuti/settimana dell'ASA** e n. 6 ore/settimana del **medico (n. 24 minuti)**, rileviamo conseguentemente i 224.640 minuti totali minimi annuali di presenza delle figure professionali da impiegare nell'assistenza diretta alle persone ($15 \text{ospiti} \times 52 \text{settimane} \times \text{relativi minuti} = 224.640$).

Nel corso del 2019 rileviamo n. 36.329 giornate di presenza degli ospiti della RSA pari alla media del 99,53% sui 100 (dato in linea rispetto al 2018 che corrispondeva a 99,63) che nel rispetto della delibera sopra citata **richiederebbero n. 4.663.179 minuti assistenziali annui totali**.

Nel corso del 2019 rileviamo n. 7.253 giornate di presenza degli ospiti del Centro Vita agli Anni pari alla media del 99,35% sui 20 (dato in aumento rispetto al 2018 che corrispondeva a 99,07) che nel rispetto della delibera sopra citata **richiederebbero n. 774.930 minuti assistenziali annui totali**.

Nel corso del 2019 rileviamo n. 2.991 giornate di presenza degli ospiti del CDI pari alla media del 78,74% sui 15 (dato in aumento rispetto al 2018 che corrispondeva a 76,60) che nel rispetto della delibera sopra citata **richiederebbero n. 176.881 minuti assistenziali annui totali**.

Per un **totale di minuti annui** riferiti alla professionalità direttamente coinvolte sull'ospite che sarebbe dovuto essere garantito **pari a 5.614.990**.

La nostra cooperativa attraverso la sua organizzazione e in riferimento alle necessità assistenziali-sanitarie degli ospiti ha impiegato le seguenti risorse umane:

Figure professionali	Minuti Anno 2019	Minuti Anno 2018
Medici	234.115	242.269
Infermieri	995.915	1.005.306
Fisioterapisti	246.012	251.566
ASA	5.676.726	5.579.948
Educatore/Animatore	179.448	174.126
TOTALE	7.332.216	7.253.215

Si evince conseguentemente un **impiego di risorse umane superiore di 1.717.226 minuti assistenziali annui totali** (1.640.530 nel 2018) e pari a **28.620 ore annue** (27.342 ore nel 2018).

Oltre le figure professionali direttamente impegnate per l'assistenza, sono state impiegate:

- dal personale addetto alle pulizie dei nuclei e degli spazi comuni minuti **291.600** pari a ore 4.860;
- per la direzione, l'amministrazione, la gestione del personale, il manutentore minuti **708.203** pari a ore 11.803;
- dal personale addetto alla lavanderia e guardaroba minuti **312.339** pari a ore 5.206;
- dal personale addetto alla cucina minuti **697.853** pari a ore 11.631;

- dal personale ASA, Animazione e Cucina addetto alla Comunità Residenziale per Anziani “Villa Giuseppina” di Gottolengo minuti **819.428** pari a ore 13.657;
- del personale addetto al servizio RSA Aperta minuti 61.629 pari a ore 1.027.

Andamento della gestione sociale

Di seguito daremo conto dei fatti più significativi accaduti durante l’esercizio e relazioneremo con un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente sulla situazione della società, sull’andamento delle attività e sul risultato di gestione in ottemperanza ai commi 1 e 2 del novellato art. 2428 del c.c..

Eventi significativi che hanno segnato l’esercizio 2019:

- Acquisizione di attrezzature per il servizio manutenzione e nello specifico: per la gestione ed il taglio del verde per un importo pari a € 6.404,50;
- Acquisizione di attrezzature per il servizio cucina e nello specifico: n. 1 vasca per raccolta oli esausti per un importo pari a € 350,00;
- Acquisizione di attrezzature per Villa Giuseppina e nello specifico: carrelli per un importo pari a € 1.097,96;
- Acquisizione di attrezzature vari e nello specifico: tavoli e chiusura con tapparella del bancone della reception per un importo pari a € 1.084,67;
- Acquisizione di attrezzature informatiche/ software e nello specifico: software per la gestione della scheda Sosia RSA, scheda Sosia CDI, RSA aperta, nuovo timbratore un rilevatore di prossimità, nuovo access point e sostituzione di un Pc per un importo pari a € 4.029,00;
- Impianto di Climatizzazione sia nella sede di Rodengo Saiano che in quella di Gottolengo nei reparti in prossimità delle camere, per un totale pari a € 16.500,00;
- Impianto di sollevamento a binario in ogni camera della RSA e del Centro Vita agli Anni nonché nella palestra della RSA, per un importo pari a € 203.569,00;
- Approfondita analisi di un progetto di gestione del CDI e della Comunità Alloggio di Cazzago San Marino;
- Approfondita analisi di un progetto di gestione del CDI di Ospitaletto (BS).

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2019 ha realizzato:

- Sistema di wandering e sistema domotico di sollevamento a parete elettronico degli ospiti in tutte le camere di degenza della RSA e del Centro Vita agli anni, nonché presso la palestra;
- Sistema di valutazione del personale;
- Apertura nuovo servizio RSA Aperta;
- Accreditemento regionale per il Centro Vita agli anni;
- Trasformazione di un nucleo di RSA in nucleo Alzheimer;
- Riorganizzazione servizio lavanderia;
- Riorganizzazione e potenziamento servizio manutenzione.

Tutte queste iniziative sono esplicitate nel Bilancio Sociale anno 2019 sezione A.

Nel 2019 la cooperativa ha consolidato la propria capacità gestionale perseguendo obiettivi di qualità socio-sanitari apprezzati dai principali portatori di interessi. Grazie a questo lavoro e al fondamentale apporto di tutto il personale, il CDA anche quest’anno è riuscito a chiudere un bilancio sano.

E' dunque doveroso in questa sede ringraziare nuovamente e convintamente i soci, i lavoratori, i collaboratori, i volontari, la dirigenza, il collegio sindacale, i fornitori e tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato.

Un particolare ringraziamento ai membri della Commissione di Coordinamento e Valutazione presieduta dal Dott. Giuseppe Archetti e ai rappresentanti dei comuni soci per la vicinanza ed il sostegno.

Base sociale: rileviamo che al 31/12/2018 la cooperativa era composta da n° 112 soci di cui n° 102 soci prestatori, n° 9 soci volontari e n° 1 persona giuridica.

Al 31/12/2019 la cooperativa vedeva al suo interno n° 107 soci di cui n° 105 soci prestatori e n° 2 soci volontari.

Nel corso dell'anno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha valutato la coerenza e i requisiti necessari come da oggetto dello Statuto di Genesi, relativamente all'ammissione di n. 11 soci prestatori, ed ha preso atto delle espresse volontà di dimissioni di n. 9 soci prestatori, nonché ha cancellato dalla base sociale, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, n. 1 socio persona giuridica e n. 6 soci volontari.

Gli occupati nel 2019 sono stati n. 152 in linea rispetto ai 150 del 2018.

Per quanto attiene alla formazione nel 2018 si sono effettuati i seguenti corsi:

- Aggiornamento sulla procedura allarmi di sicurezza e sistema fughe ospiti;
- Corso uso del tempo miti e verità;
- Corso il team di cura nelle decisioni di fine vita in geriatria;
- Corso "perdersi e ritrovarsi"
- Meeting biennale di CBA;
- Corso problem solving project management in sanità;
- Corso Asa referenti;
- Informativa sulla gestione del portale personale;
- Movimentazione manuale dei carichi, utilizzo del sistema binario ad H a soffitto;
- Metodo Lean.

Situazione della Società e analisi dei rischi e delle incertezze

I risultati sociali, economici e patrimoniali ottenuti nel corso del 2019 sono ritenuti nel complesso soddisfacenti sia da parte dei soci che dagli amministratori.

Ciò nonostante permangono per il futuro sentimenti di preoccupazione in riferimento alla situazione economica più generale del Paese che potrà via via, in assenza di una svolta nell'andamento in termini di crescita positiva del Pil, rendere problematico il pagamento delle rette degli ospiti da parte dei parenti o, in caso di loro impossibilità parziale o totale, da parte dei comuni di residenza.

Anche quest'anno non è giunto nessun segnale dalla Regione di un possibile aumento della quota sanitaria giornaliera di assistenza agli ospiti, che oramai è invariata da molti anni. Al contempo gli Enti accreditati e contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale, dopo la prima fase di avvio della Riforma Regionale del Sistema Socio-Sanitario, sono in attesa degli sviluppi innovatori nei rapporti tra Istituzioni pubbliche, entri erogatori dei servizi e cittadini, utenti finali degli stessi.

In questo quadro, la cooperativa deve mantenere un costante monitoraggio sui costi di gestione dei propri servizi che, nel prossimo futuro, potrebbero scontare una difficoltà di liquidità rispetto alla differente fatturazione verso l'ATS che prevede nel 2019 una fatturazione unica relativa al saldo annuo mentre in precedenza era fatturazione trimestrale di saldi.

Ecco perché a nostro avviso acquista e ancor più acquisterà nell'immediato futuro importanza fondamentale la modalità di gestione della Cooperativa.

Genesis, come ogni altra impresa, deve essere in grado di sostenersi dal punto di vista economico. Ogni scelta e/o strategia da intraprendere deve essere valutata anche in relazione al suo impatto economico.

Tutto ciò sarà fattibile sia attraverso un oculato e diligente controllo di gestione che tramite l'impegno assiduo e generoso, nell'esercizio dei propri compiti, da parte dei soci prestatori di lavoro. Particolare impegno dovrà essere dedicato alla continua ricerca di innovazione dei processi inerenti il servizio degli ospiti anche attraverso un intenso programma di formazione di tutto il personale in organico della cooperativa stessa.

Si rimanda alla sezione A del presente bilancio sociale in cui è meglio esplicita la formazione riferita al metodo Lean introdotta e che vedrà GENESI impegnata per 18 mesi, nonché del nuovo servizio RSA aperta introdotto nel 2019.

Vedasi successivo punto "evoluzione prevedibile della gestione" a pag. 12.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Gli investimenti attuati nel corso dell'anno ammontano a circa € 233.035 (€ 92.171 nel 2017), per l'acquisizione di attrezzature varie e per l'impianto di sollevamento domotico, come meglio descritto a pagina 6 della presente relazione nel paragrafo "eventi significativi che hanno segnato l'esercizio 2019".

La gestione della finanza è stata improntata a prudenza ed oculatezza; la situazione finanziaria a fine anno aveva una consistenza di liquidità per € 898.053, in aumento rispetto ai € 716.667 del 2018. La liquidità netta è notevolmente aumentata rispetto all'anno scorso derivante dall'introduzione del nuovo servizio RSA Aperta che ha portato anche un aumento di occupazione del CDI, e da un sempre più mirato controllo di gestione riferito anche all'approvvigionamento di materie prime.

Sottolineiamo:

- un aumento del Patrimonio Netto della cooperativa di € 1.473.257 (€ 1.440.983 nel 2018) nonostante la dimissione di alcuni soci prestatori storici con quote di capitale sociale importanti;
- un aumento delle immobilizzazioni iscritte per € 2.338.866 (€ 2.324.257 nel 2018) per effetto degli investimenti descritti in precedenza;
- la consistenza dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2019 è di € 176.052 in diminuzione rispetto al 2018 (€ 1118.582) derivante da uno slittamento di Regione Lombardia circa la fatturazione ed il relativo pagamento del saldo delle prestazioni erogate i tutti i nostri servizi accreditati e contrattualizzati con la stessa regione;
- erogazione di ristorni ai soci lavoratori, destinato esclusivamente mediante imputazione a capitale sociale, erogando ad ogni socio prestatore che abbia lavorato 365 giorni € 500,00 e gli altri in proporzione per un totale di € 44.870;

Commento al Risultato dell' Esercizio

Gli elementi principali che hanno determinato il risultato di esercizio sono i seguenti:

Il valore della produzione si è attestato a € 4.981.856 in aumento rispetto al 2018 pari a € 4.786.575. Per quanto riguarda i costi della produzione evidenziamo un aumento del costo del personale che si attesta su € 3.134.754 (€ 3.029.855 nel 2018); tale dato si riferisce solo al personale dipendente ed è in aumento per effetto anche dell'ampliamento dei servizi animazione, lavanderia e manutenzione. Se aggregiamo il costo dei collaboratori dipendenti e dei professionisti si evidenzia per il 2019 un costo di € 3.261.672 di cui il 80,01% è formato dai soci, contro € 3.138.825 nel 2018.

Come previsto dal CCNL si è provveduto alla erogazione della prima trancia di rinnovo dello stesso CCNL.

Segnaliamo un incremento delle voci di costo: personale, godimento beni di terzi ed ammortamenti, mentre rileviamo una diminuzione delle voci di costo: materie prime, servizi, e oneri diversi di gestione.

La differenza fra valore e costi della produzione (risultato operativo aziendale) è positiva per € 119.236 (€ 19.754 nel 2018). La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo per € 3.839 (era negativa per € 666 nel 2018) dovuta esclusivamente alla gestione dei finanziamenti in essere.

Le rettifiche di attività finanziaria sono negative di € 56.000,00 derivanti dalla creazione del fondo svalutazione partecipazione in essere presso la cooperativa Alborea di pari importo.

Le imposte sul reddito dell'esercizio si annullano per effetto della normativa in vigore.

Il risultato d'esercizio 2019 è positivo con un utile valorizzato in € 59.397 in aumento rispetto ai € 19.088 del 2018 per effetto della maggior occupazione posto letto, dei nuovi servizi, e di un controllo di gestione sull'approvvigionamento.

Tale risultato, fa onore agli sforzi corali di gestione imprenditoriale della cooperativa attuati nell'esercizio.

Da rilevare, infine, che l'autofinanziamento potenziale (utile + ammortamenti + contributi conto impianti portati a deduzione dei cespiti) generato dall'esercizio ammonta a € 314.045 in aumento rispetto ai € 247.325 del 2018.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	2019	2018
Liquidità immediate	898.053	716.668
Denaro e valori cassa	1.721	3.581
Dep bancari/assegni	896.331	713.087
Liquidità differite	268.229	239.157
Crediti v/clienti	176.052	118.582
Crediti v/altri	48.023	43.011
Cred. v/soci vers dovuti	2.440	4.007
Titoli e partecipazioni	0	0
Crediti finan, trib, ratei	41.714	73.557
Disponibilità	78.083	92.740
Riman finali magazzino	69.388	68.468
Ratei e Risconti attivi	8.695	24.272
ATTIVO A BREVE	1.244.365	1.048.565
Imm. materiali nette	556.461	456.035
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	300.348	146.964
Attrez indusi e commerc	256.113	309.071
Altri beni	0	0
Immobilizzaz in corso	0	0
Immobiliz immateriali	1.741.095	1.771.662
Costi impian e avviamen	73.177	0
Diritti di brevetto	6.390	7.395
Concess, licenze, marchi	0	0
Avviamento	0	0
Altre immobilizzazioni	1.661.528	1.764.267
Immobiliz finanziarie	41.310	96.560
Partecipazioni	38.832	93.832
Acconti	0	0
Cred fin, tribut, cauzioni	2.478	2.728
Crediti commerciali	0	0
ATTIVO FISSO NETTO	2.338.866	2.324.257
CAPITALE INVESTITO	3.583.230	3.372.822

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	2019	2018
Liquidità negativa	0	0
Banche	0	0
Esigibilità	1.136.853	1.003.890
Acconti	0	0
Fornitori	430.078	332.825
Debiti tributari	46.802	43.979
Debiti v/istitu previdenz	141.693	135.466
Altri debiti f.do risc oner	338.372	365.059
Debiti finanziari	144.965	72.149
Ratei e risconti passivi	35.333	54.412
PASSIVO A BREVE	1.136.853	1.003.890
Debiti a medio lungo	864.178	805.991
Altri fondi e debiti	0	0
Trattamento fine rappor	108.941	121.958
PASSIVO MEDIO LUNGO	973.120	927.949
MEZZI DI TERZI	2.109.973	1.931.839
Capitale Sociale	474.965	550.385
Riserva legale	326.261	320.534
Altre riserve	612.635	570.064
Altri fondi	0	0
Util (perdi) port a nuovo	0	0
Util (perdi) esercizio	59.397	0
MEZZI PROPRI	1.473.258	1.440.983
FONTI FINANZIAMENTO	3.583.230	3.372.822

CONTO ECONOMICO		
	2019	2018
Ricavi delle vendite	4.789.193	4.709.845
Produzione interna PI	91.471	0
Valore produz operativa	4.880.664	4.709.845
Costi esterni operativi	1.417.134	1.448.751
VALORE AGGIUNTO	3.463.530	3.261.094
Costi del personale	3.134.754	3.029.855
MARG OPERAT LORDO	328.776	231.239
Ammort e accantonam	274.648	248.237
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERIS	54.128	-16.998
Risul area accessoria	65.108	36.752
RISULT OPERAT AZIEND	119.236	19.754
Risul area finanziaria	-55.302	2.326
EBIT NORMALIZZATO	63.934	22.080
Risul area straordinaria	0	0
EBIT INTEGRALE	63.934	22.080
Oneri finanziari	4.537	2.992
RISULTATO LORDO RL	59.397	19.088
Imposte sul reddito	0	0
RISULTATO NETTO RN	59.397	19.088

Indicatori di risultato finanziari:**ANALISI DELLA SOLIDITA'**

INDICI	Anno 2019	Anno 2018
Rapp di indebitamento	1,43	1,34
Quoziente primario di struttura	0,63	0,62
Margine di struttura	-865.608	-883.274
Grado ammortamento immobilizaz materiali	65%	66%
Tasso variazione capitale investito	6,24	-1,94%

ANALISI DELLA REDDITIVITA'

INDICI	Anno 2019	Anno 2018
Oneri fin/reddito oper gest caratteristica	8,38%	-17,60%
Oneri finanziari/reddito operativo aziendale	3,81%	15,15%
ROE netto	4,03%	1,32%
ROS	1,13%	-0,36%
ROI	1,51%	-0.50%

ANALISI DELLA LIQUIDITA' O SOLVIBILITA'

INDICI	Anno 2019	Anno 2018
Quoziente di tesoreria	1,03	0,95
Margine di tesoreria	29.429	-48.065
Liquidità netta	898.053	716.668
Quoz di disponibilità	1,09	1,04
Margine disponibilità	107.512	44.675
Flusso circolante gestione caratteristica	457.351	371.287
Variaz attivo corrente	-47.825	40.469
Variaz passivo corrente	76.793	113.363
Flusso monetario gestione caratteristica	486.319	525.119

ANALISI DELLO SVILUPPO

INDICI	Anno 2019	Anno 2018
Var. capitale investito	6,24%	-1,94%
Var. mezzi di terzi	9,22%	-1,54%
Var. mezzi propri	2,24%	-2,47%
Var. risultato netto	2,11%	-0,81%

In conclusione ai sensi dell'art. 2428, comma 3, Codice Civile, si da atto di quanto segue:

Art. 2428 n. 1) Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in chiusura.

Art. 2428 n. 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non è soggetta ad alcuna attività di controllo, collegamento, direzione e/o coordinamento da parte di altre società e/o enti.

Art. 2428 n. 3) e nr. 4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate

Nel corso dell'esercizio e in chiusura la cooperativa non ha acquistato e/o alienato, né posseduto, né possiede alla data di chiusura del presente Bilancio, azioni proprie e azioni e/o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona.

Art 2428 n. 6-BIS) Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A tal riguardo vorremmo segnalare:

- funzionamento nucleo Alzheimer ;
- riflessioni rispetto al rinnovo cariche;
- gestione emergenza pandemia derivante dal Covid-19;

Evoluzione prevedibile della Gestione

Cari soci, i risultati sociali, economici e patrimoniali posti alla vostra attenzione, denotano una certa serenità gestionale; essi indicano anche al Consiglio di Amministrazione e ai soci di mantenere alta l'attenzione sulla gestione economica e finanziaria anche per il 2020.

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 21.04.17 unitamente all'approvazione di un programma di lavoro da esso presentato denominato "PIANO DI GOVERNANCE DI GENESI 2017 – 2019".

"GENESI è stata in grado di creare una società solida e stabile sia sotto il profilo istituzionale, organizzativo, commerciale che produttivo. Il mercato dei servizi agli anziani è fortemente regolato dalla Regione Lombardia che, attraverso lo strumento dell'accreditamento e degli standard strutturali-gestionali, determina i flussi di cura e i relativi costi e ricavi.

Le strategie che il consiglio di Amministrazione ha intrapreso nei 3 anni di mandato sono:

- fedeltà alla mission aziendale;
- identità di GENESI e senso di appartenenza;
- attenzione al territorio, ai suoi bisogni, alle sue risorse;
- sviluppo della cooperativa cogliendo le opportunità che il territorio può offrire;
- orientamento all'innovazione dei processi e degli strumenti;
- struttura patrimoniale ed economica solida;
- posizionamento attivo all'interno della rete consortile;
- alleanza con partner significativi;
- sviluppo aziendale interno;
- welfare aziendale;
- benessere aziendale.

Nei primi mesi del 2020 si è abbattuta nel mondo una gravissima pandemia: il coronavirus. La rapida diffusione dello stesso ha fatto sì che l'Italia diventasse il terzo paese con il più alto numero di

persone infette. A subire la situazione di contagio più seria sono state la Regione Lombardia e Veneto.

A fianco del problema sanitario ce n'è uno altro grave in ugual misura ed è quello economico. Con la diffusione del coronavirus l'Italia ha compreso che questa sarà un'emergenza con risvolti negativi e strascichi per le imprese e per l'economia globale, perché come uno tsunami il coronavirus si abatterà su un'economia già stagnante.

Gli effetti economici sono legati all'evoluzione dell'epidemia e all'incertezza sulle prospettive future. L'epidemia e soprattutto le misure adottate per contenerla causano nel breve termine un minor Pil. Lombardia e Veneto, le due regioni dove maggiori sono stati i casi e più drastiche le misure di contenimento, contano per il 31% del Pil italiano. Aritmeticamente, una contrazione del 10% in sole queste due regioni significa una diminuzione del 3% di quello per l'intero Paese.

Anche le strutture socio sanitarie assistenziali hanno subito la crisi derivante dall'evolversi della pandemia.

Il Governo e le Regioni hanno emanato e diffuso numerosi atti, all'interno dei quali sono state fornite indicazioni operative per gestire le conseguenze dell'evolversi della situazione sanitaria.

Anche Regione Lombardia ha inviato le proprie indicazioni/linee guida ai gestori presenti sul territorio.

Si deve purtroppo constatare che, dall'inizio della pandemia, si è assistito al moltiplicarsi di mail, note, circolari, linee guida, a volte contrastanti tra di loro e/o contrastanti con le disposizioni del governo centrale o di ritorno su precedenti decisioni.

Tutte le strutture sociosanitarie lombarde sono in gravissima difficoltà. Permangono ad oggi ancora troppe questioni aperte che richiedono un intervento prioritario da parte di Regione Lombardia e nello specifico:

- ad ogni posto letto vuoto, per decisione di Regione Lombardia, non è stato possibile inserire nuovi ospiti, a meno che non fossero accolti pazienti covid per i quali il Consiglio di Amministrazione unitamente allo staff di direzione ha messo un veto. Ciò porta una proiezione attuale di perdita di fatturato pari a circa € 250.000,00 con il rischio di peggioramento;
- la proporzione di operatori in servizio nella RSA è ridotta in media del 30% causa malattie, e di conseguenza è aumentato il costo del personale per poter sostituire queste assenze;
- la gestione dei casi COVID-19, oltre ad un approccio sanitario multidisciplinare, necessita anche di una visione sociosanitaria locale, esattamente come viene ribadito dalla Legge Regionale 23/2015 sulla presa in carico delle cronicità e delle fragilità;
- l'importanza di avere a disposizione tutta una serie di DPI, da fornire in larga scala non ai soli operatori della sanità di emergenza, al fine di poter accudire i malati in sicurezza. Il mercato ha garantito forniture a fasi alterne, con numeri del tutto insufficienti. Sul mercato privato, i prezzi dei DPI, quando reperibili, nel giro di poche settimane sono cresciuti in maniera esponenziale, evidenziando una chiara speculazione. Si sono rilevati, per di più, frequenti blocchi e requisizioni alla dogana che hanno aggravato la situazione di penuria di materiale.
- Le sanificazioni evolute degli ambienti più volte eseguite a costi elevati.

Ci aspetta un 2020 molto difficile ed impegnativo perché in questa fase le previsioni sono difficili da stimare e per poter affrontare tale drammatica circostanza servono fra le altre competenze manageriali, credibilità, capacità di analisi dei flussi, gestione degli affidamenti bancari. In questo scenario il Consiglio di Amministrazione che è in scadenza di mandato, intende ricandidarsi in toto per garantire la continuità nella gestione essendo caratterizzato al suo interno da competenze forti per poter affrontare una situazione finanziaria pesante e difficile.

Dalla disamina effettuata dal Consiglio di Amministrazione si ritiene che le problematiche future possano essere più di natura finanziaria che economica, a tal proposito si sono analizzate le esigenze, che sono numerose, sono state instaurate trattative con il sistema creditizio, al fine di chiedere le moratorie dei finanziamenti in essere come da decreto Curaitalia, e si sono esplesate le pratiche di ottenimento di finanza attraverso le linee garantite da Cassa Depositi e Prestiti.

Genesi ha una compagine sociale composta di persone serie, coese e che hanno a cuore il bene della nostra impresa sociale, ed insieme riuscirà a superare questa fase e rivolgere l'attenzione ad una ricostruzione seria della cooperativa. Ciò potrà accadere anche attraverso un controllo di gestione sempre più capillare sia sul versante del contenimento dei costi che sull'analisi mensile dell'occupazione posto letto effettiva di ogni struttura gestita.

Gli ricordiamo che Genesi detiene un patrimonio netto al 31 dicembre 2019 pari a € 1.473.258 che garantisce una certa agilità della gestione.

Concludiamo la disamina della situazione attuale con un manifesto realizzato dai nostri ospiti



Destinazione del Risultato d'Esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea la destinazione dell'utile d'esercizio di € 59.397 nel modo seguente:

- € 1.782 al Fondo Mutualistico per lo Sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- € 17.819 al Fondo di Riserva Legale ex art. 2536 del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art. 12 legge 904/77;
- € 39.796 a riserva utili indivisibile.

Vi invitiamo in conclusione ad approvare il bilancio così come sottopostovi.

Il Consiglio di amministrazione

Presidente	Cavagnini Massimo
Vice Presidente	Cola Silvia
Consigliere	Fogazzi Sara
Consigliere	Scarabelli Riccardo
Consigliere	Vavassori Emanuela

GENESI-IMPRESA SOCIALE-SOCIETA' COOP.SOCIALE ONLUS

Ai soci della Cooperativa sociale Genesi

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. e.e. sia quelle previste dall'art. 2409-bis e.e..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, e.e..".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Cooperativa Sociale Genesi, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Società Cooperativa Sociale Genesi sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Sociale Genesi al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Mutualità Prevalente

La Cooperativa Sociale Genesi, quale cooperativa sociale di tipo A, risulta a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art.111 septies disp. Att. Cod. Civ.

Relativamente all'impiego dei soci nei processi di lavoro, nel corso dell'esercizio ha sostenuto costi per prestazioni di lavoro riferite ai soci per un importo pari ad € 2.557.133,00, pari al 79,71% dell'intero volume delle retribuzioni (€ 3.208.086).

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, e.e.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. e.e.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con il consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 e.e.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, e.e.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio, nella verifica del bilancio di questo esercizio, ha tenuto anche in adeguato conto l'impatto che la pandemia da coronavirus ha provocato sulla attività della cooperativa e che avrà inevitabilmente contraccolpi sulla sua situazione economica e finanziaria dell'anno 2020. In collaborazione con il consiglio di amministrazione, si è posta particolare attenzione alla necessità di un attento controllo dei costi che verranno sostenuti per l'adeguamento della struttura al rispetto dei protocolli della sicurezza, resi ancor più cogenti per effetto delle prescrizioni anticovid.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

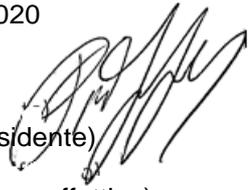
Rodengo Saiano, 27/5/2020

Il Collegio Sindacale

Pier Franco Savoldi (Presidente)

Sabrina Tomasoni (Sindaco effettivo)

Francesco Panni (Sindaco effettivo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P.F. Savoldi', written over the name of the President.